

VareseNews

Anna Zambon lascia il consiglio comunale: “Non un atto di resa, ma di protesta”

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2024



Anna Zambon, consigliera comunale del PD, lascia la carica e **si dimette**: “non è un gesto di resa ma un gesto di protesta **“contro l’arroganza del sindaco Cassani”**, spiega con determinazione Zambon, che è anche segretaria cittadina dei dem.

L’ultima goccia, proverbiale, che ha fatto traboccare il vaso sono stati **“gli insulti nell’ultimo ‘caffè scorretto’** (lo sfogo settimanale social del sindaco), dopo che avevamo parlato sul tema della sicurezza”.

“Negli anni mi sono sentita dare della boldriniana, della zecca rossa, Carola Rackete gallaratese, solo per aver espresso critiche o visioni diverse dalle sue”

E dunque dimissioni, ma che “non sono un atto di resa ma anzi **un segno di protesta, per dire: adesso basta, basta con questi atti di arroganza e violenza verbale che colpiscono non solo i consiglieri, ma anche i cittadini denigrati, insultati, rimossi e bannati”**.



Per Zambon oggi Gallarate è “**una città dove non si più liberi di dire cosa si pensa**, perché vale l’idea che o si è con lui o conto di lui”, come hanno potuto sperimentare anche singoli cittadini o istituzioni finiti nel mirino.

Le dimissioni dal consiglio però secondo Zambon sono un passo indietro dal livello amministrativo per dedicarsi invece **maggiormente all’azione politica**: “Tolgo il cappello da consigliera ma tengo quello da segretaria Pd, per rilanciare l’azione, raccogliere le forze di tutte le persone che vogliono cambiare rotta”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it